

A2A INCONTRA LA COMUNITÀ FINANZIARIA ITALIANA E INTERNAZIONALE NELL'OUTDOOR INVESTOR DAY 2023

Brescia 2 ottobre 2023 – L'Amministratore Delegato di A2A, **Renato Mazzoncini**, ha incontrato questa mattina la comunità finanziaria italiana e internazionale in occasione **dell'Outdoor Investor Day, organizzato a Brescia**. Durante l'evento è stato illustrato agli analisti e agli investitori istituzionali il percorso di sviluppo della Società nell'ambito dell'**economia circolare, pilastro strategico del Piano industriale 2021-2030 di A2A assieme alla transizione energetica**.

Sul fronte dell'Economia Circolare, il Gruppo A2A ha già investito **oltre 1 miliardo di euro** nel biennio '21-'22 e prevede nel Piano 2021-2030 **investimenti complessivi pari a circa 5 miliardi di euro**, focalizzandosi sulla chiusura del ciclo dei rifiuti, sul recupero di materia, energia e calore e sullo sviluppo delle bioenergie.

Nel corso dell'evento sono stati approfonditi i dettagli delle attività svolte dal termovalorizzatore di Brescia e dell'impianto depurazione delle acque reflue a Verzano.

Il **termovalorizzatore di Brescia** recupera ogni anno energia elettrica e termica da circa 730.000 tonnellate di rifiuti non altrimenti riciclabili, evitando il loro smaltimento in discarica e, al tempo stesso, il ricorso a combustibili fossili per riscaldare e illuminare la città. Attivo dal 1998, l'impianto funziona su tre linee e **genera oltre il 70% dell'energia distribuita dalla rete di teleriscaldamento**. Genera inoltre energia elettrica pari al fabbisogno di 200.000 famiglie. In numeri: l'impianto produce **600 GWh di energia elettrica e 900 GWh di energia termica** in un anno, **evitando l'emissione in atmosfera di 735mila tonnellate di CO2** e risparmiando 177mila tonnellate equivalenti di petrolio. Ogni linea di combustione ha un trattamento fumi dedicato e il controllo delle emissioni avviene tramite un sistema di monitoraggio h24. Tutte le emissioni sono ampiamente al di sotto dei limiti indicati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Riguardo agli investimenti in efficienza e sostenibilità, in questi giorni è in corso l'ultima fase del progetto di "flue gas cleaning condensation" dei nuovi sistemi di trattamento fumi e recupero di energia. Tale tecnologia consentirà di mettere a disposizione della rete di teleriscaldamento **164 GWh/anno di calore aggiuntivo** ad impatto ambientale nullo perché generato senza aumentare i quantitativi di rifiuti trattati, portando il rendimento dell'impianto al 97%. Inoltre, con quest'investimento da oltre 100 milioni si recupererà calore dai fumi del termoutilizzatore (pari al **fabbisogno di 12.500 alloggi**) e al tempo stesso si taglieranno ulteriormente le emissioni, attraverso l'installazione di un impianto de-Nox SCR "tail-end".

Il **depuratore di Verzano**, situato a sud della città, può trattare reflui fino a **290.000 Abitanti Equivalenti** per una portata media di **65.000 mc di acqua al giorno**. Costruito nel 1980 -e oggetto di numerosi interventi di ristrutturazione e potenziamento, il depuratore è costituito da tre sezioni: una stazione di pretrattamento; una vasca di equalizzazione ed omogenizzazione; il comparto

biologico a fanghi attivi per la rimozione delle componenti biologiche e dei nutrienti, a sua volta costituito da due linee di trattamento tradizionali CAS (Conventional Activated Sludge) e una linea MBR (Membrane Biological Reactor). Una parte del refluo viene infatti sottoposta a microfiltrazione, in modo da elevare lo standard di qualità dell'acqua depurata.

Il refluo trattato viene restituito all'ambiente nel vaso Fiume di Verziano, mentre i fanghi di depurazione vengono avviati alla **linea fanghi per recupero energetico** che avviene tramite digestione anaerobica con produzione di biogas. Il biogas viene infine inviato alla stazione di cogenerazione (CHP) per la produzione di energia elettrica e termica, nell'ottica di un perfetto processo di **economia circolare: l'energia elettrica prodotta dalla stazione soddisfa il 10% dei consumi dell'intero impianto e il 60% del fabbisogno energetico dei digestori anaerobici**.

I fanghi, dopo una fase di disidratazione, vengono inviati al termovalorizzatore dove vengono bruciati producendo energia.

La documentazione relativa all'evento sarà disponibile sul sito internet della società in data odierna.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Responsabile Media Relations, Social Networking and Web

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 77204535

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.it Tel. 02 7720.3974